

FERNANDA ALFIERI

Veronica e il diavolo

16+

Un grande libro di **storia culturale** che si legge con la tensione di una storia gotica.

È il 23 dicembre **1834** quando due gesuiti bussano a una porta di via di Sant'Anna. Sono stati chiamati al capezzale di una giovane donna «ritenuta ossessa», Veronica Hamerani, per liberarla dagli assalti del **demonio**. Inizia così questa vicenda inquietante, di cui la storica Fernanda Alfieri compie un'accuratissima ricostruzione partendo dal ritrovamento di un manoscritto nell'Archivio generale della Compagnia di Gesù. È il diario che gli **esorcisti** hanno tenuto durante i mesi in cui si è protratto il rito: non è solo un racconto disturbante, ma è anche la testimonianza straordinariamente viva delle tensioni di un'epoca. Da una parte lo sguardo della **Chiesa**, la convinzione che il Maligno abbia preso possesso del corpo della ragazza; dall'altra quello della **medicina** che vede le convulsioni di Veronica come una malattia curabile, l'isteria.

Veronica e il diavolo è uno spaccato affascinante e perturbante della nostra **storia**, del nostro rapporto con la **scienza** e col **soprannaturale**, dell'intreccio violento fra saperi e poteri.



storia
donne
religione
scienza

LO STRUZZO A SCUOLA



Fernanda Alfieri insegna all'Università di Bologna, dopo lunghi anni di ricerche svolte presso l'Istituto Storico Italo-Germanico della Fondazione Bruno Kessler. I suoi studi indagano la storia della sessualità nella lunga età moderna e il rapporto fra scienza e religione. Fra i suoi lavori, *Nella camera degli sposi. Tomás Sánchez, il matrimonio, la sessualità (secoli XVI-XVII)* (il Mulino 2010); *Il corpo negato. Tre discorsi sulla castità in età moderna* (EDB 2014); *Tracking Jesuit Psychologies. From Ubiquitous Discourse on the Soul to Institutionalized Discipline*, in *The Oxford Handbook of the Jesuits*, a cura di I. G. Županov (Oxford University Press 2019).